

Convegno:

“Sportello ausili per l'integrazione lavorativa”
risultati e prospettive

**Requisiti di sicurezza per
l'inserimento al lavoro**


A cura di:
Marco Bassi – Crescenzo Tiso
ASL della Provincia di Varese
Dipartimento di Prevenzione Medico
Servizio Igiene e Sicurezza sul Lavoro

Varese, 24 Giugno 2009
Sala convegni di Villa Recalcati

Cosa dice la legge sulla salute e sicurezza sul lavoro !!

D. LGS. 81/08

- Art. 17 c. 1 lettera a): il datore di lavoro **non può delegare** la valutazione dei rischi (art. 28) ...



D. LGS. 81/08

Art. 28 c. 1: la valutazione ... deve riguardare
TUTTI I RISCHI
PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
(... compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a
rischi particolari)

Circ. Min. Lav. N° 102 del 07.08.95

... **gruppi particolari** ...
categorie di lavoratori per i quali, rispetto alla
media dei lavoratori, i rischi relativi ad un
medesimo pericolo sono comparativamente

MAGGIORI

per cause soggettive dipendenti dai lavoratori
stessi



VALUTAZIONE MIRATA

D. LGS. 81/08

Art. 18 comma 1 lettera c)

Il datore di lavoro ... ed i dirigenti

DEVONO,

nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto

delle capacità e delle condizioni

degli stessi in rapporto alla loro salute e
sicurezza

D. LGS. 81/08

Art. 63 Requisiti di salute e sicurezza
comma 2 :

I luoghi di lavoro devono essere strutturati
tenendo conto, se del caso, dei **lavoratori**
disabili



D. LGS. 81/08

- Art. 63 **Requisiti di salute e sicurezza**
comma 3: obbligo ... in particolare per
- le porte, le vie di circolazione,
 - le scale, le docce, i gabinetti,
 - i posti di lavoro utilizzati ed occupati da lavoratori disabili

"POSTAZIONI AD HOC"

Per gruppi particolari valutare anche il rischio d'incendio

Circ. M. I. 1.4.2002 n° 4

"Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro dove siano presenti persone disabili"



Dalla legge alla applicazione pratica:

Gli attori della prevenzione in azienda previsti dal DLgs 81/08:

- Datore di lavoro
- RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione)
- **Medico competente**
- RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)

Necessario raccordo con gli attori dell'integrazione lavorativa (legge 68/99) IIIII

Elementi per l'inserimento al lavoro

1. Indicazioni contenute nella "relazione conclusiva" a cura delle commissioni invalidi civili delle ASL predisposta con l'apporto del medico del lavoro.
2. Aggiornamento presso la azienda, a cura del datore di lavoro (direttamente o con l'apporto di RSPP), del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che deve tener conto di tutti i rischi potenziali, anche prevedendo la presenza di persone disabili.



Elementi per l'inserimento al lavoro

3. Prima individuazione di possibili mansioni compatibili.
4. Visita preventiva a cura del medico competente aziendale che si pronuncia sulla idoneità specifica alla mansione individuata con o senza prescrizioni.
5. Adozione di un protocollo di sorveglianza sanitaria con definizione della periodicità dei controlli.



In corso di valutazione dei rischi



Ponderare oltre ai rischi tradizionali (chimico, fisico, biologico ...) anche:

- Stress lavoro correlato;
- Isolamento ed emarginazione;
- Burn out;
- Mobbing;
-



Obiettivi generali della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica

a cura del medico competente

Dopo aver attentamente analizzato il tipo e grado di invalidità va individuata e valorizzata la capacità lavorativa potenziale.

Non limitarsi a considerare solo le "residue" capacità lavorative calcolate come mera sottrazione aritmetica.

Individuazione invece della capacità "globale" che tiene conto delle diverse variabili che definiscono il rapporto tra condizioni di disabilità e fattori ambientali ed organizzativi.

Ruolo importante del medico competente dell'azienda!

- Non solo visita medica ma colloquio preliminare per approfondire le attitudini individuali;
- Attenta valutazione del ciclo lavorativo e dei luoghi di lavoro (con RSPP ed eventualmente RLS) e attenta considerazione del contenuto del DVR;
- Espressione del giudizio di idoneità incondizionata o con prescrizioni.

Ruolo importante del medico competente dell'azienda!

- Proposta di misure non solo di carattere sanitario, ma anche tecniche, organizzative o procedurali atte a facilitare l'inserimento;
- In caso di difficile abbinamento lavoratore-mansione, contributo alla valutazione della possibilità che per il disabile vengano individuate "più mansioni disaggregate" (ritagli di mansioni) nell'ambito di diverse lavorazioni analizzando l'organizzazione del lavoro.

Disabili e sicurezza sul lavoro

Prima regola:

- Gli ambienti di lavoro devono possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa di settore indipendentemente dalla presenza di un disabile;
- L'ambiente di lavoro deve essere salubre e sicuro per tutti i lavoratori !!

Disabili e sicurezza sul lavoro

In base al tipo di disabilità vanno analizzate:

- Barriere architettoniche propriamente dette;
- Ostacoli ambientali;
- Barriere sensoriali;
- Barriere psicologiche;
- Barriere organizzative;
- Compatibilità della singola postazione di lavoro.

Disabili e sicurezza sul lavoro

Ma anche compatibilità rispetto a:

- Diverse modalità di esecuzione della mansione;
- Fatica fisica;
- Fatica psicologica;
- Postura;
- Ritmi e turni di lavoro.

Disabili e sicurezza sul lavoro

Nella indicazione di precise controindicazioni o prescrizioni occorre anche analizzare:

- Adozione di idonei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), anche diversi rispetto ad altri lavoratori;
- Adozione di ausili compatibili;
- Modifica di ritmi e/o prescrizione di pause;
- Studio dell'ergonomia del posto di lavoro.

Disabili e sicurezza sul lavoro

Soprattutto in fase di inserimento e poi con interventi periodici di verifica:

- Addestramento;
- Informazione;
- Formazione;
- Ma anche ... comunicazione!